



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO
Posizione di Funzione
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI
Via Tiziano 44, 60125 ANCONA tel. 071/8061

Ancona, li 16 giugno 2010

DICHIARAZIONE DI SINTESI
ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) del D.Lgs 152/2006
per il PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE MARCHE

Autorità Procedente: Giunta Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio – PF Tutela delle Risorse Ambientali

Autorità Competente: Giunta Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio – PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Con Delibera Amministrativa dell'Assemblea Legislativa delle Marche n. 145 del 26.01.2010 è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque. Tale Piano è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs 152/2006. Il giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'Autorità Competente è stato rilasciato con Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali n. 142 del 17.12.2008.

L'art. 17 del D.Lgs 152/2006 prevede che sia messa a disposizione del pubblico una dichiarazione di sintesi che illustri *"in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato alla luce delle alternative che erano state individuate."*

Di seguito vengono sinteticamente esposte le considerazioni di merito per le questioni indicate.

1. Come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano.

Il Piano di Tutela delle Acque è un piano ambientale, i cui obiettivi strategici sono obiettivi di sostenibilità ambientale. La procedura di VAS ha permesso di tenere in considerazione anche quegli aspetti ambientali non direttamente connessi con le finalità del piano (tutela delle risorse idriche), quali la biodiversità, la tutela del suolo, la salute umana, ecc..

Inoltre, attraverso la VAS, le azioni e le previsioni del piano sono state messe in relazione con le problematiche inerenti ai cambiamenti climatici.

Dall'analisi effettuata risulta che il PTA, pur non comprendendo esplicitamente tra i suoi obiettivi quelli di mitigazione dei cambiamenti climatici, mette in campo azioni che bene si integrano nel quadro strategico di lotta ai cambiamenti climatici delineato a scala internazionale, nazionale e regionale.

Infine, l'analisi ambientale ha approfondito gli aspetti inerenti la rete Natura 2000, includendo all'interno della procedura di VAS anche la procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR n. 357/1997.

2. Come si è tenuto conto del rapporto ambientale.

Il processo di redazione del rapporto Ambientale ai fini VAS ha accompagnato la redazione delle altre sezioni del PTA, integrandosi ad essa. Questo ha permesso di identificare, già in fase preliminare, accorgimenti o integrazioni finalizzate all'implementazione della sostenibilità del Piano stesso.



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

Posizione di Funzione

TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI

Via Tiziano 44, 60125 ANCONA tel. 071/8061

3. Come si è tenuto conto degli esiti delle consultazioni

A conclusione delle fasi di consultazione previste per la VAS, entro i termini stabiliti, sono state presentate osservazioni da 7 soggetti; Inoltre, sono pervenute ulteriori osservazioni (da parte di tre distinti soggetti) in data posteriore a quella stabilita come termine per le consultazioni. Infine, si sono svolti incontri tra l'Autorità Procedente, le Province, le AATO, i gestori del servizio idrico integrato, altri portatori di interessi, quali associazioni di categorie produttive, in cui lo Schema di Piano di Tutela delle Acque è stato analizzato in maniera congiunta e sono state proposte ulteriori modifiche.

Tutte le osservazioni presentate sono state prese in considerazione.

Per la loro natura è stato impossibile effettuare una distinzione tra osservazioni pertinenti per la VAS e altri contributi più direttamente attinenti al merito del PTA. Pertanto Autorità Competente ed Autorità Procedente hanno collaborato per il loro esame, anche al fine di verificare gli effetti derivanti all'ambiente dalle modifiche del piano apportate a seguito del recepimento delle osservazioni.

L'elenco delle osservazioni e delle relative controdeduzioni è riportato nel Decreto del Dirigente della P.F. "Tutela delle Risorse Ambientali ed Attività Estrattive" n. 471 del 18.12.2008 e in allegato al Decreto del Dirigente della PF "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" n. 142 del 17.12.2008, concernente il parere di VAS.

4. Ragioni per la scelta di questo piano in relazione alle alternative individuate

Nel caso di un piano strategico a scala regionale, quale il PTA, non si può parlare semplicisticamente di "scelte alternative". Bisogna tenere in considerazione, infatti, che le scelte del PTA sono vincolate da due importanti elementi:

- le criticità territoriali ed ambientali (emerse ed indicate nell'analisi di cui alla sezione A del piano);
- gli obiettivi e gli standard prefissati dal quadro normativo di riferimento in materia di tutela delle acque.

L'analisi strategica effettuata ai fini VAS si è inserita in questo contesto: individuando eventuali interferenze negative con le componenti ambientali, ha permesso non tanto di creare alternative concrete alle strategie previste, quanto piuttosto di indicare percorsi di attuazione più sostenibili.

Va inoltre specificato che dall'analisi effettuata nella VAS è emerso che i principali effetti negativi individuati riguardano l'attuazione del PTA. Tale fase di attuazione necessita di una ulteriore pianificazione o progettazione di maggiore dettaglio, con relativa localizzazione degli interventi, che andrà a sua volta valutata.

La valutazione effettuata ha permesso in ogni caso di individuare le principali modalità di interazione tra PTA e tematiche ambientali.

il dirigente della P.F.
ing. Guido Muzzi